



**Policy Brief ISDE Italia su Geopolitica e Salute planetaria**  
**La salute del pianeta come fondamento della sicurezza globale**

**Premessa**

La salute umana è inseparabile dalla salute degli ecosistemi. La tutela dell'ambiente rappresenta una condizione essenziale per la prevenzione delle malattie, per la giustizia sociale e per la costruzione della pace.

Le crisi ambientali, climatiche e sanitarie non sono eventi isolati, ma il risultato di scelte politiche ed economiche che incidono direttamente sulla salute delle popolazioni. In questo contesto, la prospettiva ecosistemica (**Salute planetaria/Planetary Health, e One Health**) offre un quadro sistemico per comprendere come i determinanti ambientali influenzino la salute globale.

L'approccio ecosistemico alla salute rappresenta il fondamento scientifico e culturale per comprendere l'interdipendenza tra sistemi naturali e salute umana. In questa prospettiva, i determinanti ambientali, sociali ed economici vengono letti come parte di un unico sistema complesso, in cui la salute emerge dall'equilibrio degli ecosistemi.

Il concetto di *Salute planetaria* si inserisce in continuità con tale approccio, rafforzandone la portata su scala globale e nel contesto della crisi ecologica contemporanea. Esso evidenzia in particolare il ruolo dei **limiti biofisici del pianeta** – tra cui cambiamento climatico, perdita di biodiversità e alterazione dei cicli naturali – come condizioni imprescindibili per la salute delle popolazioni.

In questo senso, *Salute planetaria* non rappresenta un paradigma alternativo, ma una **evoluzione e una esplicitazione dell'approccio ecosistemico**, capace di tradurre i principi in una cornice politico-scientifica più immediatamente rilevante per i decisori pubblici e le istituzioni internazionali.

Per ISDE, l'integrazione tra approccio ecosistemico e *Salute planetaria* consente di:

- consolidare le basi scientifiche dell'analisi dei determinanti ambientali della salute
- rafforzare il dialogo con le politiche globali
- promuovere una visione della salute come bene comune globale, inseparabile dalla tutela degli ecosistemi

Secondo la visione di **ISDE – Medici per l'Ambiente**, l'approccio ecosistemico deve diventare un pilastro delle politiche geopolitiche e di sicurezza, spostando l'attenzione dalla gestione delle emergenze alla prevenzione primaria e alla tutela degli ecosistemi.

**Ambiente degradato e carico globale di malattia**

L'inquinamento di aria, acqua e suolo rappresenta una delle principali cause evitabili di malattia e morte nel mondo. È associato a malattie respiratorie, patologie cardiovascolari, tumori e disturbi neurologici e dello sviluppo.

Il cambiamento climatico amplifica questi rischi, attraverso ondate di calore e eventi climatici estremi, con conseguenti eventi patologici legati allo stress termico, alla malnutrizione e alla diffusione di malattie infettive emergenti, effetti più frequenti in soggetti vulnerabili.

Questi effetti sono **largamente prevedibili e prevenibili**, ma spesso rimangono marginali nelle strategie geopolitiche e nelle politiche di sicurezza.

### **Ambiente, risorse e instabilità geopolitica**

La competizione per **acqua, cibo ed energia** rappresenta un fattore crescente di instabilità internazionale.

Il degrado ambientale e il cambiamento climatico contribuiscono a conflitti per le risorse, migrazioni forzate e crisi umanitarie e sanitarie.

In questo quadro, la tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali rappresenta anche una **strategia di prevenzione sanitaria e di sicurezza globale**.

### **Giustizia ambientale e sanitaria**

Le popolazioni che contribuiscono meno al degrado ambientale sono spesso quelle che subiscono gli impatti più gravi.

Esse presentano generalmente maggiore vulnerabilità climatica, minore accesso alle cure e minori risorse per l'adattamento.

Questa asimmetria costituisce una questione centrale di **giustizia sanitaria e ambientale**.

### **Ripensare la sicurezza globale**

Il paradigma geopolitico dominante continua a privilegiare investimenti militari, gestione delle crisi e risposta alle emergenze.

Secondo la prospettiva proposta da ISDE, è necessario un **cambio di paradigma**: investire nella salute degli ecosistemi significa investire in **sicurezza duratura, stabilità e pace**.

### **Raccomandazioni di policy**

#### **1. Mettere la salute al centro delle decisioni geopolitiche**

- Valutare sistematicamente l'impatto sanitario e ambientale delle politiche pubbliche, in particolare delle politiche industriali, commerciali, energetiche, dei trasporti e militari
- Integrare indicatori di salute ecosistemica nelle strategie di sicurezza nazionale e internazionale

#### **2. Rafforzare la prevenzione primaria**

- Ridurre l'inquinamento ambientale come priorità di salute pubblica
- Promuovere stili di vita sostenibili
- Proteggere biodiversità ed ecosistemi come determinanti fondamentali della salute

#### **3. Promuovere una transizione ecologica giusta**

- Accelerare la diffusione di energie rinnovabili
- Promuovere mobilità sostenibile
- Sostenere sistemi alimentari sani e sostenibili
- Promuovere la sostenibilità ambientale anche in sanità
- Evitare nuove forme di sfruttamento ambientale e sanitario

#### **4. Rafforzare la cooperazione internazionale**

- Garantire accesso equo a risorse, cure e tecnologie sanitarie
- Rafforzare le istituzioni multilaterali dedicate alla salute globale e all'ambiente

#### **5. Ruolo dei medici e degli operatori sanitari**

I professionisti della salute possono svolgere un ruolo fondamentale attraverso:

- advocacy basata su evidenze scientifiche
- educazione della popolazione sui legami tra ambiente e salute

- testimonianza etica nei processi decisionali

## Conclusione

La salute non può essere difesa senza difendere il pianeta.

Una geopolitica che ignora l'ambiente produce malattia, disuguaglianza e conflitti.

Secondo la visione di ISDE Italia, l'attenzione ai determinanti ecosistemici della salute globale costituisce il fondamento di una politica orientata alla tutela della vita, alla prevenzione e alla costruzione della pace.

## Bibliografia

### Salute planetaria

1. Whitmee, S., Haines, A., Beyrer, C., Boltz, F., Capon, A. et al. (2015). *Safeguarding human health in the Anthropocene epoch: report of The Rockefeller Foundation–Lancet Commission on Salute planetaria*. The Lancet, 386(10007), 1973–2028.
2. Salute planetaria Alliance. (2023). *Salute planetaria Report 2023*. Harvard University Press. <https://www.planetaryhealthalliance.org>

### Salute e ambiente

1. Prüss-Ustün, A., Wolf, J., Corvalán, C., Bos, R., & Neira, M. (2016). *Preventing disease through healthy environments*. WHO. <https://www.who.int/publications/i/item/9789241565196>
2. Cohen, A. J. et al. (2017). *Global burden of disease attributable to air pollution*. The Lancet, 389

### Cambiamento climatico e salute

1. IPCC. (2022). *Climate Change 2022: Impacts, Adaptation, and Vulnerability*.
2. Watts, N. et al. (2021). *The Lancet Countdown*. The Lancet

### Economia e sostenibilità

1. United Nations. (2015). *2030 Agenda for Sustainable Development*. <https://sdgs.un.org/2030agenda>

### Geopolitica ambientale

1. UNEP. (2022). *Global Environment Outlook – GEO-6*.
2. Myers, N. (1993). *Environmental Security*.
3. Homer-Dixon, T. (1999). *Environment, Scarcity, and Violence*.

8 Aprile 2026